



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Coesione Sociale

Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 [CCI 2014IT05SFOP021]

Asse prioritario 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà

Obiettivo specifico 9.2 – Azione 9.2.3

AVVISO “CUMENTZU”

SERVIZI INTEGRATI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E L'INCLUSIONE ATTIVA DEGLI IMMIGRATI

FAQ aggiornate al 27.07.2018 dal n. 32 al n. 45

32	<p>In riferimento all'Avviso rettificato, con la presente siamo a richiedere un chiarimento rispetto alla delibera citata a pag. 11 – la n.34/20 del 7.7.2018 - che non risulta nel sito RAS. Si chiede l'indicazione è corretta.</p> <p>La data esatta della Deliberazione è 7.7.2015.</p>
33	<p>In riferimento all'Avviso CUMENTZU si fa presente che all'Allegato III - <i>Formulario per la proposta progettuale</i>, nella Parte B non è possibile l'inserimento dei dati relativi alla presentazione della candidatura in forma SINGOLA, in quanto si fa esclusivamente riferimento a: Mandataria/Capofila (B.1) e componente ATI/ATS (B.2).</p> <p>Si fa presente inoltre che nello stesso formulario a pagina 1 sezione A.1 <i>Identificazione della proposta progettuale</i> nella sezione relativa alla durata sono definiti Servizi attività 1.1 e Servizi attività 1.2, si chiede a quale attività si faccia riferimento, dato che nell'Avviso non è presente tale distinzione ma sono indicate rispettivamente: Azione 5.1 <i>Promozione dell'avviso, orientamento, presa in carico e empowerment</i> e Azione 5.2 <i>Tirocinio e accompagnamento</i>.</p> <p>Relativamente alla parte B dell'Allegato III, si deve compilare solo la parte relativa al capofila. Le attività 1.1 e 1.2 corrispondono alle azioni 5.1 e 5.2</p>
34	<p>In riferimento all'Avviso CUMENTZU rettificato in data 18/07/2018, con la presente si evidenzia che i destinatari di cui all'articolo 2 devono appartenere ad almeno una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">- richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria;- soggetti presi in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari; <p>Si mette in evidenza che a seguito della rettifica del punto 5.2 di cui all'articolo 5, è stabilito che tirocini possono essere attivati solo in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti ai sensi delle Linee guida allegate alla Deliberazione della Giunta regionale n. 34/20 del 7.7.2018, pertanto viene esclusa dalla possibilità di accedere all'attività di tirocinio la categoria dei richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria.</p> <p>I richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria possono accedere alle attività di cui all'art. 5.2 se presi in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Coesione Sociale

35	L'organismo capofila e gli altri organismi del partenariato potrebbero avere a loro carico i potenziali tirocinanti o devono affidarli obbligatoriamente ad enti terzi? Il tirocinio può essere svolto anche presso i soggetti partner del progetto, fatta eccezione per i soggetti pubblici.
36	Qual è il numero massimo di tirocinanti che un ente può prendere in carico? Il numero si basa sulla proporzione tra tirocinanti e personale a tempo indeterminato dell'ente? Come per gli ordinari tirocini regionali? Le Linee guida di cui alla deliberazione n. 34/20 del 7.7.2015 non prevedono limiti con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa. Occorre tuttavia prestare attenzione a che un numero eccessivo di tirocinanti all'interno della medesima unità produttiva non pregiudichi l'efficacia del percorso formativo.
37	Possono partecipare ai progetti, cittadini di Paesi Terzi residenti in Sardegna da lungo tempo e non richiedenti asilo? Possono partecipare se sono stati presi in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari
38	I nominativi dei tirocinanti devono essere tutti inseriti nella domanda di partecipazione o sarà possibile selezionarli anche in una seconda fase, dopo la pubblicazione dei risultati? I nominativi dei destinatari saranno comunicati prima di iniziare l'azione 5.2.
39	Nell'art. 5.2 dell'avviso viene riportato che i requisiti del personale del gruppo di lavoro adibito alla funzione di tutor di accompagnamento sia "in possesso di laurea, con esperienza formativa specifica o master in materie coerenti con le politiche sull'immigrazione e con almeno esperienza biennale certificata in attività di sostegno alla persona", si chiede se: 1) sia sufficiente in risposta a quanto previsto dall'avviso, una persona con titolo di studio di Pedagogista e/o Educatore professionale con esperienza pluriennale in Tutor dell'inserimento lavorativo (durante le attività del destinatario di tirocinio o in borsa lavoro); 2) sia sufficiente in risposta a quanto previsto dall'avviso, una persona con titolo di studio di Psicologa iscritta all'albo ed esercitante la libera professione e come tale attività a sostegno della persona. Sì, se hanno una formazione specifica o master in materie coerenti con le politiche sull'immigrazione.
40	Nell'art. 3 c) dell'avviso viene riportato che possono presentare la proposta progettuale anche le agenzie formative, accreditate alle macrotipologie B e C. Possono essere anche agenzie accreditate con riserva? oppure per poter effettuare le attività è necessario obbligatoriamente avere nel partenariato un'agenzia formativa accreditata? Ciascuno dei soggetti indicati all'art. 3 possono partecipare all'Avviso in forma singola o associata. E' sufficiente che il proponente rientri in una delle tipologie ivi indicate. L'accreditamento con riserva non è contemplata dall'ordinamento regionale. Per l'accreditamento con vincolo si veda la risposta al quesito n. 23.
41	L'articolo 8, <i>Modalità di presentazione delle domande di partecipazione</i> prevede che ciascuna proposta progettuale debba riportare i profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro e i nominativi dei singoli esperti individuati per l'erogazione dei servizi e per ogni esperto debba essere presentato il CV con allegato il documento d'identità e la dichiarazione di disponibilità ad operare nel gruppo di lavoro, si richiede se anche per





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Coesione Sociale

	<p>ciascun tutor aziendale di cui all'articolo 5 punto 5.2 sia necessario adempiere a tale obbligo o se è sufficiente la manifestazione di disponibilità delle imprese ad ospitare i tirocinanti dato che i tutor verranno individuati in sede di progettazione dei tirocini in funzione dello specifico ambito lavorativo d'inserimento dei vari destinatari.</p> <p>Non è necessario che il tutor aziendale venga individuato nella proposta progettuale. E' sufficiente la manifestazione di disponibilità delle imprese ad ospitare i tirocinanti.</p>
42	<p>Si chiede a cosa corrisponda l'area tematica indicata nell'Art 7. <i>Indicazioni per la proposta progettuale</i> "consulenti/esperti/docenti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività richieste dall'Avviso e definite nella proposta progettuale (almeno uno per area tematica" e se sia sufficiente presentare il CV di un tutor con allegato il documento d'identità e la dichiarazione di disponibilità ad operare nel gruppo di lavoro di almeno una azienda, fra le diverse aziende che hanno manifestato l'intenzione di ospitare i tirocinanti del progetto.</p> <p>Le aree tematiche sono quelle presentate nella proposta progettuale e quindi sono a discrezione del partecipante. Per il tutor aziendale si veda la risposta precedente.</p>
43	<p>Si chiede per ciò che concerne i richiedenti protezione internazionale, se questi debbano essere presi in carico nella fase di attivazione del progetto o già prima della presentazione. E' sufficiente un'attestazione da parte dei servizi che i giovani beneficiari verranno presi in carico? Ancora, se si tratta di ex minori, per i quali c'era un affidamento ai servizi sociali, questo è considerato come presa in carico? Lo stesso vale per ex minori che sono inseriti in percorsi di affidamento familiare semiresidenziale.</p> <p>La presa in carico può essere fatta nella fase di attivazione del progetto. Se gli ex minori sono ancora in carico dei servizi sociali non è necessario che vengano presi in carico nuovamente. Se, invece, sono stati presi in carico solo fino al compimento della maggiore età, sarà necessario che i servizi sociali li prendano nuovamente in carico. Lo stesso ragionamento vale per gli ex minori inseriti in percorsi di affidamento familiare semiresidenziali.</p>
44	<p>Abbiamo in partenariato un'impresa costituita da 4 enti. Uno di questi enti ha già costituito una ATS con un altro organismo per la partecipazione all'Avviso. Questo può costituire motivo di esclusione?</p> <p>Sì, in quanto la doppia partecipazione all'Avviso da parte del medesimo soggetto proponente, sia singolarmente sia come componente di un ATI/ATS; comporta l'inammissibilità di tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso soggetto proponente.</p>
45	<p>Un soggetto può partecipare in rete (non in ATS) con due soggetti a due progetti diversi? Può essere oggetto di esclusione?</p> <p>Un soggetto può partecipare a più di una rete e ciò non è motivo di esclusione.</p>

Il Direttore del Servizio

Antonia Cuccu

